

Diciassette professionisti in Italia per un progetto di formazione con il Cesf che coinvolge le eccellenze del Made in Italy

di **Catia Turrioni**

PERUGIA

■ Dalla Giordania all'Italia per imparare le migliori tecniche di restauro. Sono diciassette i professionisti della società *Sela for training and protection of heritage* con sede a Petra che dalla scorsa settimana stanno visitando diverse città - da Bologna a Venezia e Perugia - per apprendere i segreti delle eccellenze del Made in Italy. Il progetto è nato da una collaborazione con il Cesf (Centro edile per la sicurezza e la formazione di Perugia), l'Università di Firenze, l'Università di Perugia, le aziende Acrobatica e Kimia. Su invito di quest'ultima, è intervenuto all'iniziativa anche il presidente della Mosul Heritage Foundation, Ayoob Thanoon, che collabora con Unesco ed enti governativi alla ricostruzione della città irachena distrutta dalla guerra. A Mosul ora è in fase di ricostruzione il minareto pendente Al-Hadba, uno dei simboli culturali dell'Iraq, distrutto dai jihadisti nel 2017. Oggi è in programma la riedificazione grazie al programma Unesco "Revive the spirit of Mosul" con il finanziamento dello stato degli Emirati Arabi. Nel progetto vengono impiegate malte a base di calce kimia, le stesse che sono state utilizzate nella messa in sicurezza post sisma 2016 di

Dalla Giordania per imparare le migliori tecniche di restauro

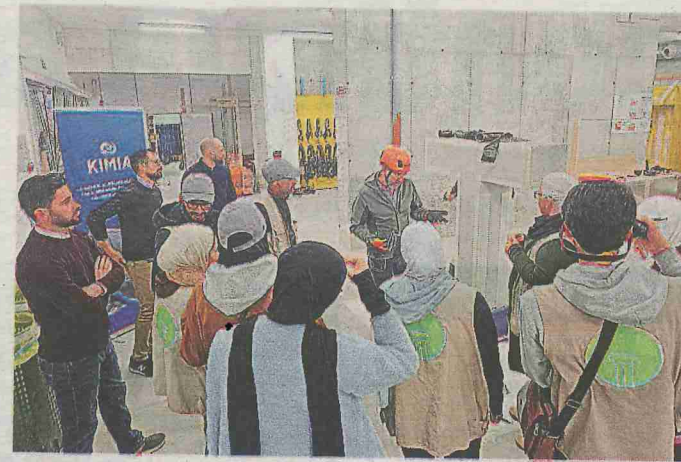


Lezioni speciali Alcuni momenti della trasferta in Umbria del gruppo di tecnici della Giordania. Qui accanto (foto sotto), al Centro edile per la sicurezza e la formazione di Perugia

Norcia.

Nella giornata di mercoledì i tecnici giordani hanno effettuato un sopralluogo nei cantieri di Norcia, Cerreto di Spoleto e Santa Maria degli Angeli, ieri sono stati ospiti della facoltà di Ingegneria dell'Università di Perugia mentre oggi si sposteranno a Firenze per apprendere tecniche di edilizia acrobatica. "Per noi è veramente importante collaborare con

tutti i soggetti che nel corso degli anni sono stati partner sia nei progetti formativi che nella realizzazione di progetti internazionali - dice Cristiana Bartolucci, direttore del Cesf di Perugia - Speriamo davvero che questa importante rete di soggetti italiani e giordani abbia la possibilità di proseguire una collaborazione fino a oggi estremamente fruttuosa anche con il progetto pre-



sentato nell'ambito dell'avviso Aics per le Osc che speriamo di avere l'opportunità di realizzare". Il progetto in questione è quello che prevede la creazione, in Giordania, di una scuola di for-

mazione teorico-pratica per il restauro e il consolidamento di siti architettonici con materiali innovativi e per la loro valorizzazione turistica. Tra gli obiettivi principali rientra proprio

quello della formazione di professionisti del restauro. Durante questi giorni di permanenza in Italia il gruppo giordano parteciperà a diversi workshop e dimostrazioni pratiche, anche presso il Cesf in cui apprenderanno l'uso di prodotti specifici per il restauro e sistemi innovativi di consolidamento strutturale. A loro volta, dal 21 al 28 novembre, i restauratori della ditta Acrobatica voleranno a Petra per un progetto di formazione dei restauratori giordani, operando su fune direttamente su uno dei monumenti di Petra, sito Unesco tra i più spettacolari al mondo. "Questo scambio di conoscenze va oltre la semplice acquisizione delle tecniche di restauro e offre ai partecipanti l'opportunità di immergersi in un ambiente ricco di tradizioni e pratiche innovative, di imparare dai maestri del settore e di creare relazioni che possano sbocciare in futuri progetti di collaborazione - sostiene l'architetto Elena Ronza, presidente di *Sela for training and protection of heritage* - Osservare il lavoro di professionisti esperti in contesti storici diversi e significativi a livello globale contribuirà a migliorare le competenze tecniche dei partecipanti, ma anche ad ispirare il loro lavoro futuro".

catia.turrioni@
gruppocorriere.it